



AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CUNEO

MARCO VERNETTI

OGGETTO: interrogazione "ulteriori sviluppi riqualificazione di Piazza Europa".

Il sottoscritto Claudio BONGIOVANNI consigliere comunale del gruppo Cuneo Mia

PREMESSO CHE:

- Con ordinanza in data 02/10/2025, i giudici del Consiglio di Stato hanno accolto il ricorso in appello di cittadine, cittadini, Associazione Di Piazza in Piazza e Comitato SOS Cedri rivolto ad ottenere la sospensione dell'iter di riqualificazione di piazza Europa in attesa della sentenza di merito del TAR per il Piemonte.
- Tale data era a conoscenza delle controparti sin dal 24/09/2025, a seguito di comunicazione di fissazione dell'udienza decisoria da parte del Consiglio di Stato.
- Nella stessa data del 02/10/2025, con determinazione n. 1768, il Dirigente del settore lavori pubblici ha assunto l'impegno di aggiudicazione dei lavori di riqualificazione dell'area di piazza Europa - DPCM 25 maggio 2016 - intervento 15.A – C.I.G. B67A6ED1E6 C.U.P. B21B17000100003 alla ditta S.A.M. costruzioni S.r.l. con sede legale in Cherasco (CN).

CONSTATATO CHE:

- Il bando di gara d'appalto con procedura aperta è stato pubblicato in data 15/04/2025 per un valore complessivo di € 2.781.589,43.
- Il nuovo codice degli appalti di cui al Decreto Legislativo n. 36/2023 - art. 17, comma 3 e 3bis - *Allegato I.3 Termini delle procedure di appalto*, prevede che "le gare di appalto e di concessione - ove sia utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo o sul costo del ciclo della vita e si sia in presenza di procedura aperta - si concludono nel termine massimo di nove mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara.
- Una volta aggiudicati i lavori occorre stipulare il contratto con l'impresa aggiudicatrice, la quale potrà chiedere risarcimento nel caso si debba rescindere lo stesso per sopraggiunte motivazioni giuridiche di ulteriore sospensione.
- Il termine ultimo per concludere la procedura del contratto a partire dalla data di pubblicazione pertanto sarebbe scaduto entro la metà del mese di gennaio 2026.
- Ci sarebbe stato quindi tutto il tempo per realizzare una perizia di variante mantenendo le alberature, abbandonando il percorso presso il TAR per il Piemonte come proposto, tramite stampa, dall'Associazione Di piazza in piazza e dal Comitato SOS cedri.

INTERROGA la Sindaca e l'Assessore competente richiedendo:

- La spiegazione delle motivazioni per cui, pur essendo a conoscenza che il Consiglio di Stato avrebbe emesso la sua ordinanza in data 02/10/2025, non se ne è attesa la pubblicazione affrettando, senza apparenti motivi cogenti, l'adozione, nello stesso giorno, della determinazione di aggiudicazione all'impresa S.A.M. S.r.l. con sede in Cherasco (CN).

- Il motivo per cui non si siano attese 24 ore, visto che non c'era una scadenza imminente e non mettere così l'impresa nelle condizioni di poter richiedere un'eventuale risarcimento danni.

Cuneo li, 16/11/2025.

Claudio Bongiovanni

("Cuneo MIA")

Visto: 